

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 14/12/2017

Atto n. 48

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI TERRE REGGIANE CRISTINA FANTINATI RELATIVA AD ATERSIR E ALLA TARIFFA RIFIUTI URBANI (RIF. PROT.N. 25018 DEL 16/10/2017)

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno **14** del mese di **dicembre**, alle ore **13:20**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Manghi Giammaria**, i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
CASALI PAOLA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
MAMMI ALESSIO	Assente
MORELLI MARIACHIARA	Assente
MORETTI MARCELLO	Assente
SACCARDI PIERLUIGI	Assente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BIGI MAURO	Presente
GUIDETTI SIMONA	Presente
MANARI ANTONIO	Presente
DELSANTE PAOLO	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **5**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Aguzzoli, Mammi, Moretti, Saccardi.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Casali Paola, Fantinati Cristina, Manari Antonio**.

Omissis

Si dà atto che:

- durante la trattazione dell'argomento in oggetto entra la consigliera MARIACHIARA MORELLI, pertanto **i presenti sono n. 9**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

Il Presidente Manghi cede la parola alla consigliera **Cristina Fantinati** per l'illustrazione dell'interpellanza in oggetto, rinviata dalla seduta precedente, che è di seguito trascritta:

“Premesso che:

- la delibera del Consiglio Locale di Reggio Emilia di ATERSIR del 20 aprile 2016 (CLRE/2016/5), con la quale lo stesso esprime parere favorevole al Piano economico-finanziario 2016 relativo al Servizio Gestione Rifiuti Urbani nel territorio provinciale di Reggio Emilia, riporta nelle proprie premesse *“preso atto che è previsto da parte della Provincia di Reggio Emilia un contributo di € 3.500.000 finalizzato al contenimento delle tariffe - conseguente all'incremento del prezzo di smaltimento registrato tra gli anni 2015 e 2016, di cui il 13% a favore di Sabar Servizi Srl e la restante parte a favore di Iren Ambiente Spa -, a seguito di erogazione per analoga finalità da parte della Regione Emilia Romagna, da formalizzare in specifico accordo;”*;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR del 26 aprile 2016 (CAMB/2016/26), con la quale vengono approvati i Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 dei territori provinciali di Parma, Piacenza, Reggio Emilia ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, a sua volta reca nelle premesse *“preso atto dei contributi previsti da parte della Provincia di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna descritti nelle deliberazioni CLRE05/2016 del 20/04/2016 e CLPC03/2016 del 22/04/2016 e finalizzati a calmierare i prezzi di smaltimento e ad attivare nuovi investimenti;”*;
- in data 6 giugno 2017 il Consiglio d'Ambito di ATERSIR, con atto CAMB/2017/39 e con atto CAMB/2017/40, entrambi relativi al Servizio Gestione Rifiuti Urbani nel territorio provinciale di Reggio Emilia, ma rispettivamente riferiti ai due gestori SABAR Servizi s.r.l. ed IREN Ambiente S.p.a., autorizza gli stessi a rifarsi sull'utenza per il recupero delle anticipazioni finanziarie derivate dall'approvazione dei Piani economico-finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani relative all'anno 2016;
- dette “anticipazioni”, che poi anticipazioni non sono, come è facile desumere dai due atti, derivano da minori entrate che nelle premesse di entrambi gli atti vengono così motivate:

“preso atto del contributo previsto – nelle deliberazioni CLRE/2016/5 del 20 aprile 2016 e CAMB/2016/26 del 26 Aprile 2016 - pari a € 3.500.000, finalizzato al contenimento delle tariffe conseguente all'incremento del prezzo di smaltimento registrato tra gli anni 2015 e 2016, da stanziarsi da parte della Provincia di Reggio Emilia a seguito di erogazione per analoga finalità da parte della Regione Emilia Romagna. Specificando che il contributo sopraccitato avrebbe dovuto essere erogato per il 13% a favore di SABAR Servizi S.r.l. e la restante parte a favore di IREN Ambiente S.p.a.; considerato che per ragioni indipendenti dalla volontà dei soggetti istituzionali coinvolti non è stato possibile dar seguito a tale previsione; ritenuto comunque di dover garantire nell'immediato ai comuni l'invarianza dell'equilibrio del citato piano finanziario del Servizio Rifiuti Urbani 2016, rispetto alla mancata entrata regionale prevista al fine di evitare squilibri nei bilanci dei medesimi; considerata l'urgenza di rendere coerenti le scritture contabili dei Comuni con gli atti assunti da Atersir, tenuto conto della imminente scadenza del termine per

l'approvazione dei bilanci consuntivi;

ritenuto altresì che gli importi in riduzione, pari a € 3.045.000, di competenza del Gestore IREN AMBIENTE S.p.a. costituiscano di fatto anticipazioni finanziarie che andranno recuperate in un tempo di tre anni all'interno dei piani finanziari in ragione, per ciascun anno, di un terzo dell'importo attribuito a ciascun Comune;"

- *stessa cosa, seppure per importi minori, nel secondo atto: "gli importi in riduzione, pari a € 455.000, di competenza del Gestore SABAR SERVIZI S.r.l. costituiscano di fatto anticipazioni finanziarie che andranno recuperate nei prossimi anni mediante risorse da Piano di Azione Ambientale";*

SI CHIEDE:

- quali trattative siano intercorse fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia in ordine a detto contributo e quali eventuali atti siano stati adottati in merito;
- com'è spiegabile che il Consiglio d'Ambito di ATERSIR abbia approvato i Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 sulla base di semplici congetture riguardanti ipotetiche contribuzioni non ancora formalizzate in atti da parte di Provincia e Regione;
- per quali ragioni *"indipendenti dalla volontà dei soggetti istituzionali coinvolti"* non sia stato formalizzato l'accordo fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia *"finalizzato al contenimento delle tariffe, conseguente all'incremento del prezzo di smaltimento registrato tra gli anni 2015 e 2016"*;
- quale giudizio intenda esprimere il Presidente della Provincia in ordine alla "leggerezza", al limite del dolo, con la quale il Consiglio d'Ambito di ATERSIR ha agito, consapevole che tanto a ripianare eventuali "buchi" avrebbero provveduto i cittadini chiamati a sostenere gli oneri di "restituzione anticipazione", voce che molto più propriamente dovrebbe essere definita "promesse disattese della Regione" oppure "errore di calcolo da parte di ATERSIR";
- se il Consiglio Provinciale di Reggio Emilia sia stato informato di quanto contenuto nella delibera del Consiglio d'Ambito di ATERSIR CAMB/2017/40 del 6 giugno 2017 e, in caso contrario, per quale motivo questo non sia avvenuto. "

Il Presidente **delega a rispondere il capogruppo PD Mauro Bigi**, il quale al termine consegna alla presidenza una nota sintetica della risposta, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

La consigliera **Fantinati** si dichiara soddisfatta della risposta.

ALLEGATO:

- nota sintetica di risposta.

Presidente della Provincia
F.to Manghi Giammaria

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

RISPOSTA A INTEPELLANZA PROT.N. 25018/2017 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA
CRISTINA FANTINATI IN MATERIA DI CONTRIBUTI AL PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

1. Nel corso dell'anno 2016 i Comuni reggiani e la Regione Emilia-Romagna hanno attivato un confronto avente l'obiettivo di individuare modalità atte a consentire il contenimento della TARI a fronte degli incrementi dei costi di smaltimento dei rifiuti. Nell'ambito di questa interlocuzione, la Provincia di Reggio Emilia non ha dato luogo a particolari trattative con la Regione Emilia-Romagna in conseguenza del venir meno, a seguito del processo di riordino istituzionale, di sue specifiche competenze in materia. Fin da subito, ha tuttavia manifestato la propria disponibilità a svolgere un ruolo di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni, come previsto dalla Legge 56/2104, anche per la gestione di eventuali partite contabili. Essa non ha comunque adottato alcun atto, essendo per altro la materia, come noto, demandata ad una specifica agenzia regionale, ATERSIR.

2. Il Consiglio d'Ambito di ATERSIR ha deliberato il Piano Economico Finanziario (PEF) per la Provincia di Reggio Emilia a seguito di conforme deliberazione del Consiglio locale, che, sulla base di espresse garanzie, aveva previsto un contributo regionale pari a 3,5 milioni di euro.

3. L'erogazione del contributo non è avvenuta per il palesarsi di oggettivi elementi di criticità giuridico amministrative, che l'hanno, a tutt'oggi impedita. Nello specifico, le criticità sono riconducibili in parte al venir meno, già evocato, delle funzioni provinciali in materia e in parte a vincoli sulle modalità di erogazione di contributi in tema di gestione rifiuti.

4. Il giudizio sugli accadimenti dispiegatisi non può non tenere conto della constatazione che la mancata erogazione dei contributi non ha avuto alcuna conseguenza sulla TARI 2016 e 2017 dovuta dai cittadini reggiani, dal momento che, in applicazione della deliberazione ATERSIR 40/2017, richiamata dall'interpellante, gli importi corrispondenti al contributo regionale non erogati sono stati al momento assorbiti dal gestore del servizio IREN Spa. La previsione del recupero nel triennio 2018-20 ha carattere di vincolo di coerenza contabile, che consente di disporre del tempo utile a verificare la possibilità di soluzioni alternative; non necessariamente dunque si dovrà dar corso al recupero. A dimostrazione di ciò, il PEF 2018, in corso di predisposizione e che nelle prossime settimane verrà deliberato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, non contabilizzerà il recupero stesso, che avverrà eventualmente a partire dal 2019. Nel frattempo, Comuni e Regione, con l'apporto tecnico della Provincia, stanno lavorando su due fronti per ridurre progressivamente sino ad annullare le esigenze di recupero: da un lato, sono previsti significativi incrementi di produttività sul fronte dello smaltimento che ridurranno sensibilmente questa voce di costo; dall'altro, sono in corso ulteriori approfondimenti tecnico-giuridici per superare gli ostacoli amministrativi che nel 2016 hanno impedito l'erogazione del contributo.

5. Come già affermato, le Province non hanno più competenza in materia di gestione rifiuti e conseguentemente non è emersa alcuna specifica esigenza di informazione nei confronti del Consiglio Provinciale in relazione ad atti, aventi per altro natura pubblica, adottati da altri Enti.

Il capogruppo PD
Mauro Bigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 48 DEL 14/12/2017

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI TERRE
REGGIANE CRISTINA FANTINATI RELATIVA AD ATERSIR E ALLA TARIFFA
RIFIUTI URBANI (RIF. PROT.N. 25018 DEL 16/10/2017)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 29/01/2018

Reggio Emilia, lì 29/01/2018

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.